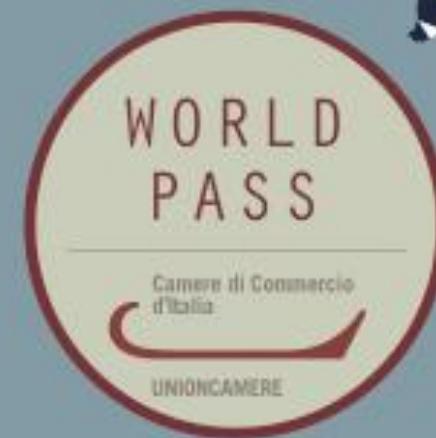




**Certificazione d'origine:  
accreditamento al Network  
Internazionale ICC/WCF**



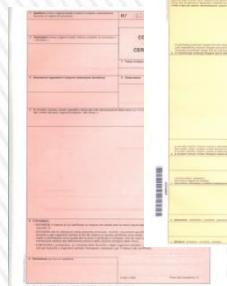
Unioncamere – Ufficio Convenzioni internazionali  
per il commercio estero



# PROGRAMMA INCONTRO

## Certificazione d'origine: accreditamento al Network Internazionale ICC/WCF

### Roma 11 settembre 2015



1. Scopo dell'accreditamento
2. Requisiti standard e documentazione di supporto
3. Deroghe alle linee Guida Internazionali
4. Ruolo e impegni Unioncamere
5. Impegni delle Camere affiliate
6. Costi
7. Fasi per l'accreditamento
8. Sviluppi nel processo di telematizzazione dei certificati di origine
9. Q&A



# PRINCIPI GENERALI E VANTAGGI DELL'ACCREDITAMENTO



- L'accreditamento al network internazionale è **un percorso assolutamente volontario** - lasciato alla libera scelta delle singole Camere - e non avrà completamente attinenza con le attività di semplificazione procedurale e tecnologica, per le quali Unioncamere agirà nell'interesse dell'intero sistema camerale con gli interlocutori istituzionali coinvolti
- L'accreditamento non prevede espressamente **la gestione telematica**, che viene però considerato un **facilitatore sostanziale** per le attività di verifica
- L'adesione al network **non ha lo scopo di "qualificare"** l'attività delle Camere come enti certificatori a livello nazionale; l'esperienza e la competenza delle Camere in questi ambiti non necessita di ulteriori riconoscimenti
- Si tratta, tuttavia, di una iniziativa per **ottenere maggiori capacità negoziali** - che un contesto internazionale rappresentato da più Paesi indubbiamente facilita - **con le Autorità doganali dei Paesi terzi** che ancora frappongono barriere ai percorsi di semplificazione
- Nelle procedure di accreditamento delle Camere italiane **il referente sarà unicamente l'Unioncamere**, alla quale competerà l'intermediazione con la *World Chambers Federation* per ogni attività relativa al percorso di accreditamento ed al suo mantenimento



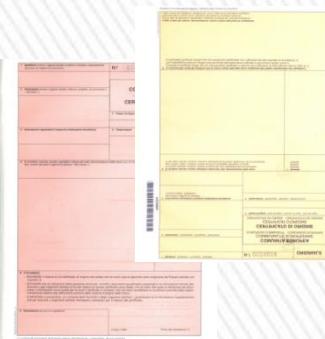
# PERCHÈ ACCREDITARSI AL NETWORK



- Divenire **parte di un network globale** di Camere che condividono procedure di emissione dei certificati omogenee, trasparenti e regolate per favorire la competitività delle imprese
- Ottenere **supporto nella verifica e convalida dei certificati** da parte delle Autorità doganali estere attraverso l'uso di strumenti condivisi
- Beneficiare del **patrocinio dell'ICC/WCF** nell'ambito dell' Organizzazione mondiale delle dogane (OMD) e delle amministrazioni doganali dei diversi Paesi al fine di garantire la tutela e la promozione del ruolo delle camere nell'attività di rilascio dei CO
- Avere **accesso a studi e monitoraggi internazionali** relativi al rilascio e all'accettazione delle certificazioni di origine e dei documenti commerciali accompagnatori dell'export nei vari Paesi del mondo
- Partecipare alle iniziative / programmi della WCF per **implementare i processi di telematizzazione** globale dei certificati
- Inserire i certificati nazionali nel **sito web di verifica CO della ICC/WCF**, che fornisce la conferma online sull'autenticità del CO emesso, garantendo processi di autenticazione più rapidi e una maggiore sicurezza contro i falsi documenti
- Assicurare l'accesso a tale piattaforma CO da parte delle autorità doganali nazionali e di altri soggetti interessati per favorire in prospettiva il **riconoscimento e l'accettazione di certificati interamente elettronici a livello globale**



# REQUISITI STANDARD PER LA PARTECIPAZIONE AL NETWORK INTERNAZIONALE



- Dedicare personale permanente e qualificato al rilascio dei CO
- Seguire le condizioni operative descritte nel protocollo sugli standard di certificazione
- Garantire formazione adeguata del personale addetto per mantenere il livello di competenza richiesto per la prestazione del servizio di certificazione
- Assicurare che la responsabilità professionale del personale addetto alla certificazione sia adeguatamente coperta**
- Assicurare misure di sicurezza per proteggere i documenti commerciali riservati e le relative informazioni
- Classificare le aziende richiedenti, e conservare un archivio delle domande di CO con la documentazione di supporto

## **Documenti di riferimento ICC/WCF:**

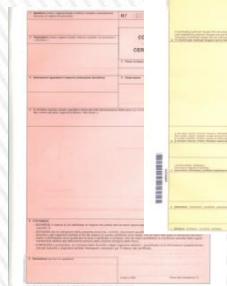
- ***Protocol on certification standards***
- ***International Certificate of origin Guidelines***

Sarà messa a disposizione sull'intranet di *WorldPass* una traduzione «non ufficiale», ma faranno unicamente fede i testi in lingua inglese.



# DEROGHE ALLE LINEE GUIDA ICC/WCF

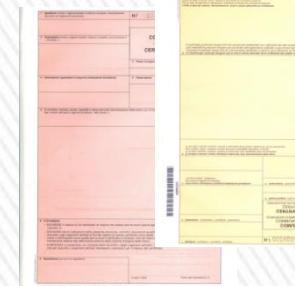
(richieste all'organismo internazionale)



I punti seguenti della Guida « International Certificate of Origin Guidelines » non si applicano alla regolamentazione e/o agli usi in vigore presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura italiane e quando necessario sono di seguito indicate misure alternative:

- (Annexe 1.B): non applicabile autorizzazione per legge nazionale (L. 580/93).
- Lettera di garanzia (Annexe 3): non applicabile; il richiedente si impegna nel modulo di domanda (modulo rosa) di ogni certificato di origine di rendere dichiarazioni veritieri sull'origine delle merci sotto la propria personale responsabilità.
- (Annexe 8) Conservazione, negli archivi della Camera di commercio, delle firme del personale abilitato a firmare certificati di origine: previste altre forme di conservazione cartacea o informatica.
- Casella 4 del CO: la compilazione di questa casella resta facoltativa qualsiasi sia l'origine della merce.
- L'obbligo di produzione della fattura di esportazione resta a discrezione del personale della Camera in taluni casi.
- La procedura di doppia verifica non si applica per le Camere di commercio italiane.
- In Italia non esiste l'obbligo di una specifica formazione professionale sulla certificazione d'origine al personale addetto, con relativa attestazione di frequenza. La forma più comune è quella dell'"On-the-job training". Sono periodicamente organizzati corsi di formazione per nuovo personale o di aggiornamento (Sessioni facoltative sono state tenute da Unioncamere negli ultimi 2 anni). Si intende organizzare una formazione programmata ogni tre anni per le Camere accreditate a partire dal 2015.
- Il timbro "Firma", che viene utilizzato per autenticare le firme sui documenti per l'estero ha una sua forma specifica. Non è uso per le Camere di commercio italiane menzionare la parola "certificazione" nei timbri. Senza diversa specifica il timbro camerale apposto su un certificato si intende per "certificazione".
- In Italia non è obbligatoria l'assicurazione per tutto il personale addetto al rilascio della certificazione d'origine. Gli Amministratori / Segretari Generali dispongono di assicurazione contro i rischi professionali dovuti a errori od omissioni. Quando non previsto si valuterà di includere la specifica attività di rilascio della certificazione d'origine.

# RUOLO UNIONCAMERE COME ORGANISMO NAZIONALE DI COLLEGAMENTO AL NETWORK



- Garantire le azioni necessarie per permettere alla Camera di commercio candidata di divenire membro della catena mondiale dei Certificati di origine
- Consentire l'accesso della Camera di commercio affiliata al "Marchio di qualità Certificati di origine" e ai servizi ad esso associati, quali il sito di verifica on-line dell'autenticità dei Certificati di origine emessi con il marchio
- Assistere la Camera di commercio candidata nel processo di accreditamento al "Marchio di Qualità dei Certificati di origine"
- Mettere a disposizione della Camera di commercio accreditata la guida «International Certificate of Origin Guidelines»
- Permettere e facilitare, in coordinamento con ICC/WCF, l'accesso della Camera di commercio accreditata al sito di verifica on-line dell'autenticità dei Certificati di origine emessi con il marchio
- Predisporre – con il supporto della Società di sistema InfoCamere – gli strumenti tecnici necessari alla trasmissione delle informazioni previste al sito di verifica on-line dell'autenticità dei Certificati di origine
- Sostenere la Camera di commercio accreditata in tutte le attività di promozione a livello locale del «Marchio di qualità del Certificato di origine»
- Rappresentare, in quanto organismo coordinatore nazionale, la Camera di commercio accreditata presso il Comitato internazionale di accreditamento e il Consiglio internazionale dei certificati di origine di ICC/WCF
- Effettuare periodicamente attività di controllo sul rispetto degli standard da parte della Camera affiliata



# IMPEGNI DELLE CAMERE AFFILIATE



- Emettere i certificati di origine non preferenziale muniti del marchio internazionale – sia quando rilasciati in modalità cartacea o stampati elettronicamente – apponendo il logo «Certificate of origin Quality Label» e in conformità alle disposizioni previste dalla guida «International Certificate of Origin Guidelines». **Alcune deroghe per le Camere di commercio italiane alla guida internazionale sono state richieste (in attesa di accettazione)**
- Approvvigionarsi presso Unioncamere di Certificati muniti di “marchio internazionale” al costo stabilito
- Fornire all’Unioncamere, per l’invio a ICC/WCF, le statistiche di emissione dei Certificati di origine, sia per i Certificati richiesti in formato elettronico che per quelli richiesti in formato cartaceo dagli esportatori
- Liquidare, su base annuale, un contributo finanziario a ICC/WCF calcolato sulla base del numero di CO non preferenziali emessi dalla Camera di commercio accreditata, numero che sarà validato da Unioncamere (organismo nazionale coordinatore). Primo biennio in gratuità: costo a carico Unioncamere
- Rivolgersi all’organismo coordinatore nazionale per tutte le questioni regolamentari legate all’emissione di Certificati di origine
- Accettare che Unioncamere esegua controlli sulle procedure organizzative e d’emissione dei Certificati di origine
- Prevedere che il personale, operante presso gli sportelli per l’internazionalizzazione della Camera, addetti alla validazione ed al rilascio dei certificati etichettati col marchio internazionale siano adeguatamente formati sulle procedure di emissione e sulle formalità internazionali almeno ogni 3 anni
- Promuovere il sito di verifica internazionale dei certificati presso tutti i soggetti interessati a controllare la regolarità dei certificati emessi dalla Camera di commercio accreditata

Nel caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni della Camera di commercio accreditata, l’organismo coordinatore nazionale ha il diritto di ritirare l’accreditamento che consente l’uso del marchio internazionale e i relativi strumenti di supporto e comunicazione



# COSTI PER LE CAMERE AFFILIATE



- Aumento del costo del formulario munito di «Marchio internazionale» dall'attuale Euro 0,35 a Euro 0,80 per il set di 1 certificato e tre copie (adeguamento ancora in approvazione degli organi Unioncamere). Si applica, comunque, solo dopo l'adeguamento del diritto di segreteria
- Contributo alla ICC/WCF in base al numero di certificati emessi nell'anno precedente, come da tabella esemplificativa. Si applica a partire dal terzo anno di adesione
- Costi di adeguamento tecnologico per la trasmissione dei dati al sito internazionale (opzionale)

## Esempi Calcolo del contributo ICC/WCF su base di rilascio annuo di 45.000 Certificati

Categoria	Numero Co emessi	Quota per Co	Contributo totale
1-10 000	10.000	0,04	400
10 001-100 000	35.000	0,03	1.050
100 001-500 000	-	0,02	-
500 001-1 000 000	-	0,01	-
>1 000 001	-	0,0001	-
<b>Totale</b>	<b>45.000</b>		<b>1.450</b>



# PROSSIME FASI PER IL PROCESSO DI ACCREDITAMENTO



- Le Camere che ad oggi hanno espresso formalmente la volontà di aderire riceveranno dopo l'incontro un formulario informativo da restituire ad Unioncamere che rappresenterà l'assenso definitivo a presentare la candidatura a ICC/WCF
- Un testo di Convenzione per regolare il rapporto tra Unioncamere e la Camera aderente è all'esame dei prossimi organi Unioncamere e sarà successivamente presentato per approvazione a ICC/WCF (entro settembre 2015)
- Unioncamere presenterà la propria candidatura come organismo nazionale contestualmente alla candidatura delle Camere che hanno espresso l'assenso (entro settembre 2015)
- Le Camere riceveranno il testo di Convenzione per la formalizzazione (entro 10 ottobre), da sottoscriversi entro l'anno
- Unioncamere rimane a disposizione per raccogliere eventuali altre adesioni da sottoporre successivamente a ICC/WCF (riunioni del Comitato di ammissione ogni sei mesi)

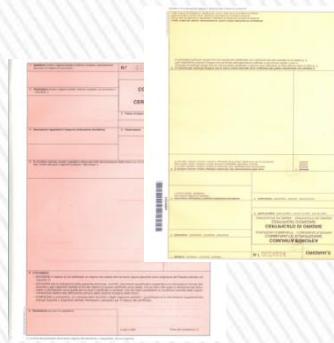


# I sistemi camerali già accreditati



<b>Francia</b>	Paris Ile-de-France Regional Chamber of Commerce Bordeaux Chamber of Commerce Grenoble Chamber of Commerce Saône et Loire Chamber of commerce
<b>Singapore</b>	Singapore International Chamber of Commerce (SICC)
<b>Slovakia</b>	Slovak Chamber of Commerce and Industry (SCCI)
<b>United Arab Emirates</b>	Dubai Chamber of Commerce and Industry (DCCI)
<b>South Korea</b>	Korea Chamber of Commerce and Industry (KCCI)
<b>Netherlands</b>	Netherlands Chamber of Commerce
<b>Belgium</b>	Federation of Belgian Chambers of Commerce
<b>Australia</b>	Australian Chamber of Commerce
<b>Bulgaria</b>	Bulgarian Chamber of Commerce and Industry
<b>United Kingdom</b>	British Chambers of Commerce (BCC)
<b>People's Republic of China</b>	China Council for the Promotion of International Trade (CCPIT)





# SVILUPPI NEL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE DI ORIGINE

## (indipendenti dall'adesione al Network)



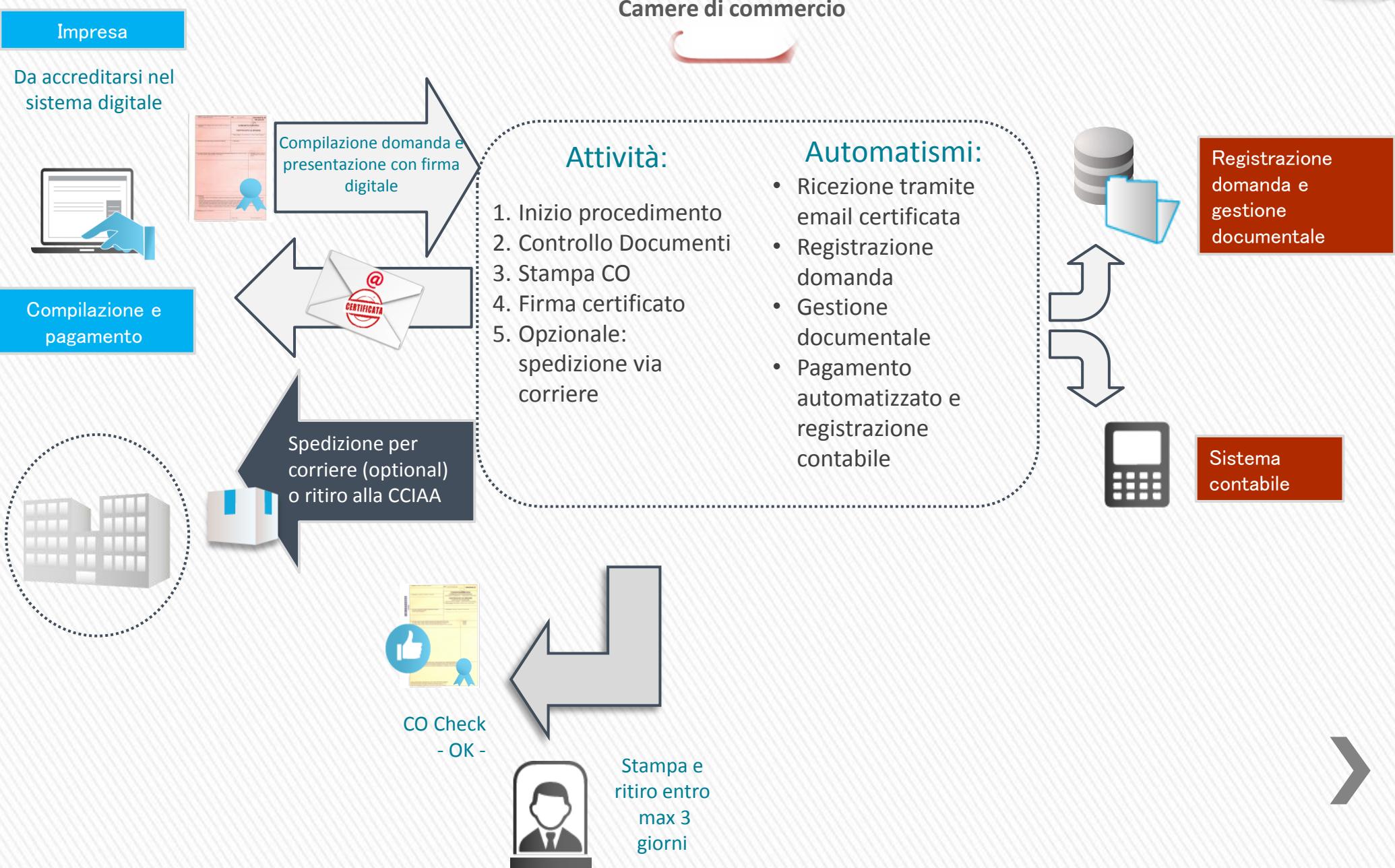
# SVILUPPI DEL PROCESSO TELEMATICO



## ITER DOMANDA – SISTEMA CARTACEO



# SVILUPPI DEL PROCESSO TELEMATICO SITUAZIONE ATTUALE DOMANDA ON LINE



# PROSSIMI SVILUPPI NEL PROCESSO DI RILASCIO



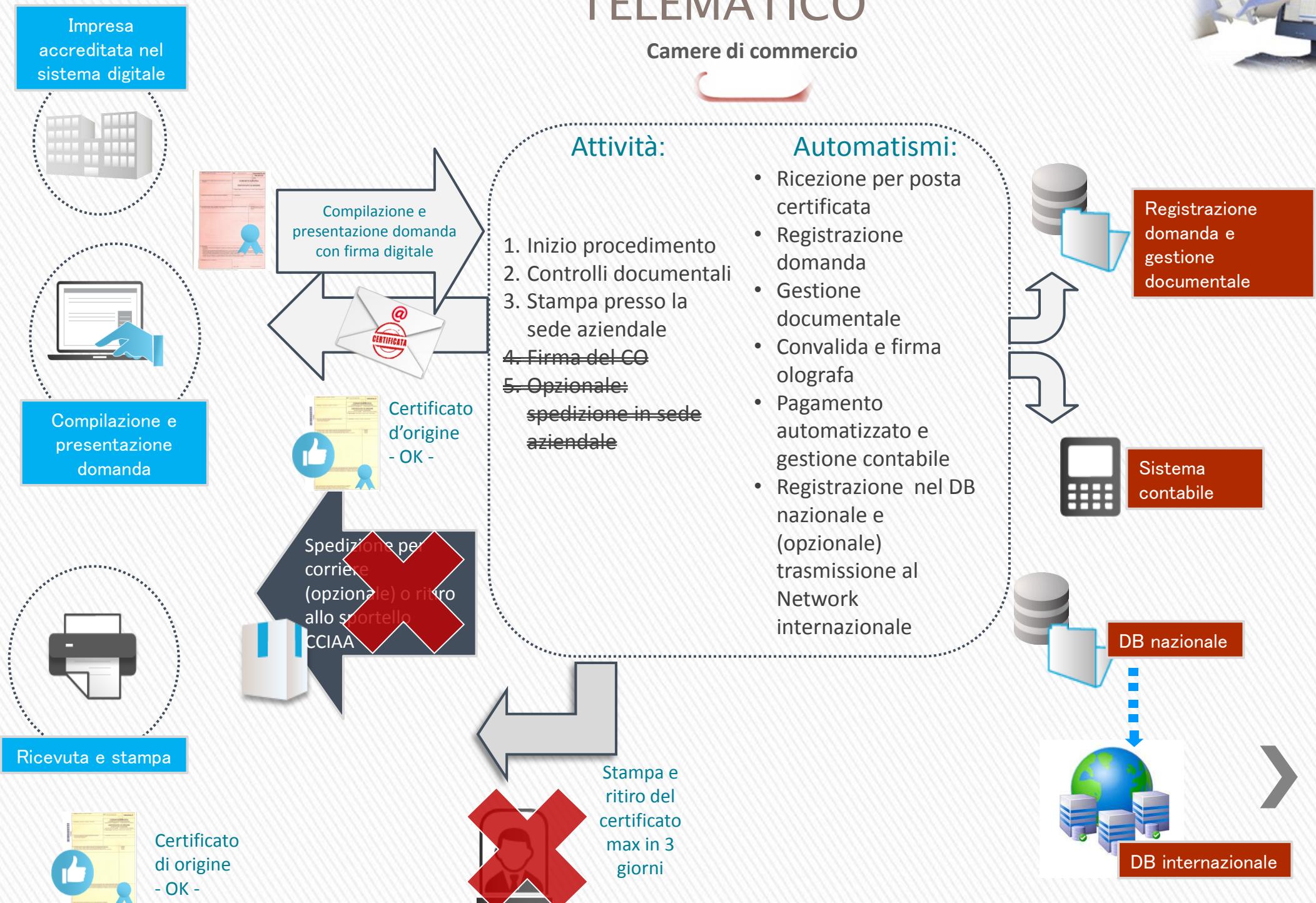
- Revisione delle disposizioni nazionali con il Ministero Sviluppo Economico
- Accordo con l'Agenzia delle Dogane per acquisizione dati sulle bollette doganali (controlli per merci terze)
- Database nazionale dei certificati emessi a livello locale
- Introduzione di codici di sicurezza finalizzati al raggiungimento del CO telematico (URL del website di controllo – QRCode)
- Firme olografiche dei funzionari camerali addetti al rilascio
- Stampa dei certificati su modulistica ufficiale direttamente nella sede aziendale del richiedente, dopo le verifiche e la validazione della Camera emittente
- **Accreditamento network internazionale ICC/WCF CO**
- **Trasmissione dati al sito del Network internazionale per la consultazione delle istituzioni interessate**



# AVANZAMENTO DEL PROCESSO TELEMATICO



Camere di commercio





## Certificates of origin Verification website

Helping international business do business better

[Home](#) [Contact](#)

To verify the Certificate of origin you hold, please enter its number in the space below :

All fields marked with an \* are required.  
The accreditation number can be found on the ICC WCF CO Label.

**Issuing Countries \*** :

Select a country

Select the accredited chamber of commerce:

**CO Number or CO Reference Number\*:**

Example:

**Date \* : (dd/mm/yyyy)**

For statistics purpose can you please share the following\*: Inquiring organization

This website, hosted by the ICC World Chambers Federation, aims to offer Chambers and Customs Authorities the possibility to **verify the authenticity of Certificates of Origin online**.

The tool is provided within the framework of the ICC WCF International CO Accreditation Chain, which gathers chambers that apply internationnally and widely accepted standards, based on the ICC WCF International CO Guidelines.

If you hold a Certificate of Origin issued by a participating chamber (bearing the ICC WCF label), just enter the **CO number** to authenticate the Certificate.

### List of participating chambers

► <a href="#">China</a>	► <a href="#">France</a>
► <a href="#">Netherlands</a>	► <a href="#">South Korea</a>
► <a href="#">UAE</a>	► <a href="#">United Kingdom</a>

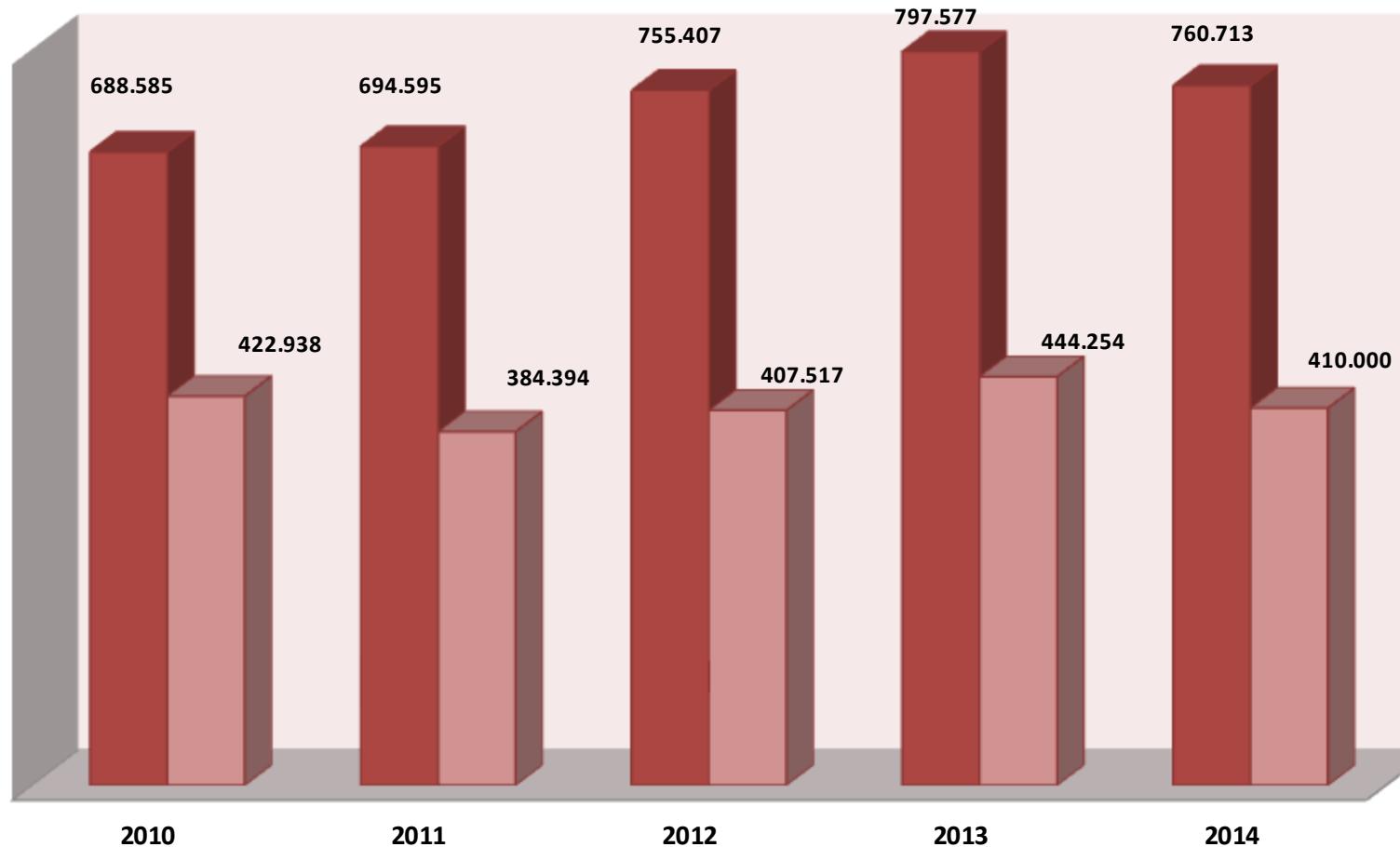


# DATI EMISSIONI



## Certificati di origine emessi in Italia

● Certificati d'origine / ● altri visti



Grazie

Domande.....?



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA